

**Oggetto:** richiesta provvedimenti amministrativi in favore degli Ordini e avvocati abruzzesi

Ill.mo sig. Presidente e Ill.mi Colleghi Consiglieri,  
nella mia qualità di Presidente del Consiglio Ordini Forensi d'Abruzzo e del COA Lanciano, sono a rappresentarvi la situazione di grave disagio che, a causa delle avverse condizioni metereologiche ed anche del terremoto, ha colpito molti colleghi abruzzesi e alcuni Consigli degli Ordini. A causa della copiosa neve che ha bloccato strade soprattutto nella zona del chietino, del teramano e della valle peligna, nel corrente mese di gennaio molte udienze civili e penali sono state rinviate. Negli ultimi giorni, con ordinanze sindacali, sono stati anche chiusi tutti gli uffici pubblici di Chieti, Lanciano, Sulmona, da ultimo, con ordinanza prefettizia anche nella provincia di L'Aquila sono stati chiusi tutti gli uffici pubblici, anche giudiziari. Con le avverse condizioni metereologiche si sono verificati diversi e consistenti blackout energetici e interruzioni di collegamenti telefonici, fissi e mobili, che hanno colpito non solo piccoli centri, ma anche città come Teramo e la costa teramana, Pescara, Lanciano e Vasto. Il blackout energetico ha impedito, di fatto, la gestione del processo telematico nonché l'invio o la ricezione di posta certificata. Tale grave situazione, così come rappresentata, giustifica la richiesta da parte mia dell'emanazione di provvedimenti opportuni nell'interesse dei COA abruzzesi, dei colleghi avvocati e dei praticanti. Chiedo cortesemente che il CNF deliberi, qualora ritenesse giustificata la presente richiesta:

- a) la sospensione dei pagamenti e dei contributi dovuti al CNF;
- b) l'autorizzazione a valutare con ampia discrezionalità, da parte dei COA, il mancato raggiungimento della quota minima delle venti udienze seguite nel semestre da parte dei praticanti, in considerazione che dal 23.12.2016 (ultimo giorno in cui si sono svolte le udienze ordinarie civili, penali ed amministrative), ad oggi, non ancora si riesce ad avere una settimana completa di attività giurisdizionale;
- c) la presentazione di istanza, da parte del CNF, ai Presidenti dei Tribunali abruzzesi e della Corte d'Appello di L'Aquila, di concedere la rimessione nei termini processuali nei confronti degli avvocati incorsi in decadenze a causa dell'impossibilità di depositare telematicamente nei termini, stante la persistente mancanza di energia elettrica e collegamento telefonico.

Nella certezza che Ella e tutti i Consiglieri prederete nella dovuta considerazione tale istanza e facciate altresì presente anche alla Cassa Forense di promuovere azioni di solidarietà in favore dei colleghi che hanno avuto danni dal terremoto e allagamento degli studi, saluto cordialmente

Il Presidente COFA Silvana VASSALLI